

Gentile Sig.ra/re

Chiediamo la Sua collaborazione per aiutarci a curarla meglio.

Lei è portatore di un microrganismo resistente ai farmaci antimicrobici comunemente utilizzati, trasmissibile per contatto.

Di seguito le proponiamo alcune definizioni e semplici regole di comportamento per non creare allarmismi ingiustificati

Cosa vuoi dire essere portatore?

Il portatore è una persona che, pur non avendo alcun sintomo di infezione, può trasmettere ad altri il germe resistente. E' quindi fondamentale che il portatore conosca e rispetti le regole per ridurre il rischio di contaminare l'ambiente circostante ed evitare così di contagiare altre persone attraverso comportamenti semplici ed efficaci indicati dal personale sanitario.

Come avviene la diffusione per contatto?

In maniera diretta, da una persona all'altra, o in maniera indiretta, attraverso l'ambiente circostante e gli oggetti contaminati, per esempio, con le mani non pulite.

Il portatore contribuisce alla trasmissione contaminando con le proprie mani altre persone, le superfici e gli oggetti che diventano a loro volta fonti di trasmissione.

La catena di trasmissione si può interrompere con l'igiene delle mani, dell'ambiente e adottando misure di isolamento.

La regola più semplice ed efficace è quella di **lavarsi scrupolosamente le mani**.

Che cosa è l'isolamento?

L'isolamento consiste nell'adozione di un insieme di misure idonee atte a ridurre il rischio infettivo.

Per comunicare agli operatori in maniera immediata i comportamenti da adottare in caso di isolamento si utilizza un codice colore convenzionalmente definito a livello internazionale.

L'isolamento da contatto è associato al colore rosso, il simbolo rosso posizionato sul suo letto o sulla porta della stanza garantisce la sua privacy e ricorda a chi la assiste le misure idonee da mettere in atto per la prevenzione della trasmissione da contatto. Le buone pratiche per l'isolamento prevedono norme ben precise per gli operatori sanitari durante il contatto con il paziente: igiene delle mani, uso di dispositivi di protezione del corpo e delle mani.

Se pensi che qualcuno di noi abbia dimenticato una di queste norme, per favore ricordaglielo.

Come deve comportarsi il portatore per prevenire la trasmissione?

1. Eseguire un'attenta igiene delle mani SEMPRE prima e dopo l'uso dei servizi igienici, prima di lasciare la stanza per recarsi in bagno e nelle aree comuni, prima di un trasporto per un esame diagnostico (es. radiologia, endoscopia, ecc.).
2. Utilizzare esclusivamente i servizi igienici a lui dedicati.
3. Curare scrupolosamente l'igiene personale e cambiare la biancheria intima tutti i giorni. Lavare indumenti e biancheria in lavatrice con un ciclo separato ad almeno 60° con aggiunta di candeggina o perborato

4. Non ingombrare il comodino con cose superflue per facilitare le operazioni di pulizia/disinfezione
5. Rispettare le misure di isolamento specifiche:
 - ❖ Frequentare le aree comuni solo se indispensabile
 - ❖ Evitare di toccare superfici e oggetti intorno agli altri pazienti
 - ❖ Frizionare le mani con il gel idroalcolico o lavarle frequentemente ed ogni volta che è necessario
 - ❖ Invitare i propri visitatori a rispettare le indicazioni del personale sanitario e le limitazioni necessarie

Come devono comportarsi familiari e visitatori in ospedale per ridurre il rischio di diffusione?

1. Lavarsi scrupolosamente le mani oppure igienizzarle con il gel idroalcolico (secondo le modalità in seguito descritte) SEMPRE prima di entrare e di uscire dalla camera
2. Evitare di portare le mani al volto durante la permanenza in camera (occhi, naso, bocca)
3. Non sedersi sul letto del paziente e non appoggiare i propri oggetti nell'ambiente del paziente
4. Utilizzare esclusivamente il bagno per visitatori (e non quello riservato al paziente)
5. Rispettare le indicazioni fornite dagli operatori sanitari per la prevenzione del rischio infettivo
6. Indossare dispositivi di protezione del corpo e delle mani (camice e guanti) con mani pulite. Ricordarsi di lavare le mani SEMPRE dopo aver tolto i guanti, solo successivamente rimuovere il camice e rilavarle prima di allontanarsi dalla stanza del paziente

7. Porre particolare attenzione nella gestione degli indumenti e della biancheria, usare i guanti e lavare le mani subito dopo averli tolti. Eseguire un ciclo separato in lavatrice ad almeno 60° con aggiunta di candeggina o perborato

Come devono comportarsi il paziente e i familiari al proprio domicilio dopo la dimissione?

La letteratura scientifica ad oggi disponibile evidenzia come la colonizzazione (presenza del germe in assenza di sintomi) possa mantenersi per lunghi periodi, per cui è importante adottare alcuni comportamenti precauzionali anche al proprio domicilio per evitare il rischio di contagio:

1. Osservare una scrupolosa igiene delle mani
2. Pulire e disinfettare quotidianamente e dopo l'uso i servizi igienici e tutte le superfici/oggetti venuti a contatto con la persona colonizzata. Utilizzare un disinfettante a base di Cloro o alcool 70° per le superfici delicate
3. Utilizzare preferibilmente materiale monouso o dedicato (stoviglie, biancheria)
4. Porre particolare attenzione nella gestione degli indumenti e della biancheria, usare i guanti e lavare le mani subito dopo averli tolti. Eseguire cicli di lavaggio separati in lavatrice ad almeno 60° con aggiunta di candeggina o perborato

Chi è necessario informare?

1. Il proprio Medico di Medicina Generale o il Pediatra curante
2. Le strutture sanitarie o assistenziali ospitanti
3. Anche per i familiari, nel caso di ricorso a strutture sanitarie per ricoveri ordinari, trattamenti ambulatoriali, in day hospital o day surgery, ricoveri in RSA, occorre comunicare al personale sanitario della struttura erogante di essere convivente di soggetto colonizzato da C. auris

Come eseguire l'igiene delle mani?

Prima di procedere al lavaggio mani assicurarsi di non indossare accessori.

Igiene mani con acqua e sapone Quando si lavano le mani con sapone e acqua, bagnare prima le mani con l'acqua e applicare la quantità di prodotto sufficiente a ricoprire tutta la superficie delle mani. Sfregare insieme le mani:

- Palmo contro palmo
- Palmo contro dorso intrecciando le dita e insistendo negli spazi interdigitali,
- Frizionare dito per dito, lavare i polpastrelli e le unghie. Il tempo per il lavaggio non deve essere inferiore ai 60 secondi.
- Terminare risciacquando le mani con l'acqua ed asciugarle accuratamente con un asciugamano di carta, usando l'asciugamano per chiudere il rubinetto e toccare la maniglia della porta.
- Assicurarsi che le mani siano asciutte (vedi infografica)

Igiene mani con gel idroalcolico

- Applicare una quantità di prodotto sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani,
- Frizionare per almeno 30 secondi eseguendo gli stessi passaggi che si usano nell'igiene con acqua e sapone (vedi infografica).

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- Bagna le mani con l'acqua
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2008, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI! LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi

- Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- frizionare le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2008, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.